

SETTIMO

Arca del tempo, museo virtuale sui nuraghi

Un percorso virtuale a ritroso nel tempo, da quando nell'area vasta cagliaritana abitavano le popolazioni nuragiche e il mare occupava gran parte dell'attuale Cagliari che si affaccia sul Golfo degli Angeli. È l'Arca del Tempo, il nuovo centro di sperimentazione didattica e divulgativa che sorge all'interno del Parco Archeologico: dei complessi monumentali di Cuccuru Nuraxi e San Giovanni, a Settimo San Pietro. La struttura, ideata dall'architetto Albero Soi, è pronta per ospitare i visitatori, le scuole, gli studenti in archeologia e gli esperti.

SETTIMO SAN PIETRO

Circonvallazione, gara d'appalto bloccata

Il finanziamento (un milione e 400 mila euro) per ultimare la circonvallazione di Settimo San Pietro, c'è da tempo. La gara d'appalto non è stata però ancora indetta. Così il sogno di avere presto una strada finalmente scorrevole, si allontana. Lo stesso sindaco di Settimo, Costantino Palmas, si dimostra preoccupato.

«Siamo disposti anche a mettere a disposizione i fondi per la rotatoria fra la provinciale e la circonvallazione. Bisogna accelerare i tempi. Il traffico tra Selargius, Settimo e Sinnai, diventa sempre più pesante».

L'appalto della circonvallazione è compito del-

l'assessorato provinciale alla viabilità. Di tempo se ne è perso fin troppo con la situazione sempre più caotica con tempi di percorrenza assurdi: anche 30 minuti da Selargius a Sinnai, tragitto di appena sei chilometri passando per Settimo.

«Quello del traffico - dice ancora Costantino Palmas - resta il nostro principale nodo da sciogliere. Unica novità: i lavori in corso sul versante opposto della circonvallazione dove si stanno spendendo 300mila euro.

Resta da spendere il secondo contributo da un milione e 400mila euro, quello più grosso. Per questo si dovrà attendere ancora molto». (ant. ser.)

NOVEMBRE

SETTIMO

L'Arca del tempo protagonista alla mostra nazionale di Paestum

Il museo di Settimo, con la ricostruzione della cosiddetta "Arca del tempo" (il rifacimento virtuale della storia e della vita nuragica e prenuragica attorno alla collina di Cuccuru nuraxi, alla periferia dell'abitato), rappresenterà la provincia di Cagliari alla mostra di Paestum. È una rassegna nazionale del turismo, della cultura e della scuola che si terrà dal 16 al 19 novembre prossimi.

Un appuntamento im-

portantissimo, ma anche il battesimo per l'Arca del tempo, che il Comune ha realizzato in attesa della prossima apertura del museo, costruito alla base della collina di Cuccuru Nuraxi. Un evento straordinario per la sua originalità. Attraverso proiezioni su una parete concava di 13 metri quadrati, potrà essere ammirata la vita di un tempo, con lo sguardo rivolto attorno alla collina che nasconde un pozzo sacro.

«Essere presenti a una rassegna nazionale come quella di Paestum», dice il sindaco Costantino Palmas, «è per Settimo motivo di grande orgoglio. Un'occasione pubblicitaria straordinaria, anche in vista dell'inaugurazione del museo. L'apertura era prevista per l'inizio di ottobre, ma comunque si farà entro l'anno. Le piogge cadute di recente hanno provocato infiltrazioni d'acqua che ne hanno fatto slittare i tempi». (ant. ser.)

NOVEMBRE

Assunzione

SETTIMO. Il Comune di Settimo sta valutando la possibilità di procedere, attraverso l'Istituto della mobilità esterna, alla copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di categoria C, profilo di Istruttore amministrativo. Il fac-simile di domanda è reperibile all'indirizzo Internet web.tiscali.it/comunesettimo. Il termine di presentazione è fissato per il 15 novembre prossimo. (ant. ser.)

NOVEMBRE

SETTIMO-SINNAI

Ricordati i Caduti di tutte le guerre

I Caduti in guerra sono stati ricordati ieri a Settimo e Sinnai, due paesi che hanno perso tantissimi giovani nelle guerre combattute tra metà Ottocento e la Seconda guerra mondiale. A Settimo è stata celebrata una messa solenne. Quindi, la deposizione di una corona d'alloro.

A Sinnai, dopo la messa in parrocchia, un corteo di ex combattenti e reduci e associazioni vo-

lontaristiche hanno sfilato sino al Parco delle Rimembranze, dove si è svolta la cerimonia dell'alzabandiera seguita dalla deposizione dei fiori.

Alle due manifestazioni hanno presenziato i sindaci Sandro Serrelli (Sinnai) e Costantino Palmas (Settimo), assessori e consiglieri comunali. Una giornata e una cerimonia per non dimenticare. (ant. ser.)

In Municipio una serie di iniziative per la Terza età con laboratori e centri d'ascolto

Il libro su Settimo? Lo fanno gli anziani

La memoria storica del paese è stata affidata agli over 65

► "Progetto anziano" aiuterà a invecchiare meglio. I pensionati saranno coinvolti in diverse iniziative tra libri, folclore, musica e servizi.

Tziu Giovanni, 86 anni, il tempo libero lo divide equamente. A volte in campagna, spesso in casa. Il signor Piero, 79 anni, alle 8 ha l'appuntamento con l'edicola. Poi, col giornale, si muove a caccia di una panchina riscaldata dai primi raggi di sole, per leggere e commentare le notizie del giorno, a ricordare con gli amici la Settimo di ieri e di oggi. «Ritrovarsi in un centro sociale? Nemmeno per idea: meglio la strada». Protagonisti comunque. «Un circolo ricreativo? No, grazie, preferisco, la strada, la campagna».

GLI "IMPEGNATI". A Settimo c'è anche chi fa altre scelte, per restare protagonista malgrado la veneranda età, anche se in maniera diversa. Iolanda, Giorgio, il signor Pisu e tanti altri hanno optato per il laboratorio. Sta nascendo anche un libro sul paese, che uscirà fra breve: la raccolta delle foto è già stata ultimata. Pronti anche i testi, tutti rigorosamente scritti da loro. C'è poi chi è pronto a occuparsi di ballo, folclore, di attività sportiva, e anche ad avviare un rapporto con i giovani. Un altro modo, insomma, per stare assieme.

IL PROGETTO. È possibile grazie al "Progetto anziano", ideato e proposto dal Comune per poter essere utili senza subire scelte e imposizioni dall'alto.

«L'obiettivo di questo programma», dice il sindaco Costantino Palmas, «è piuttosto chiaro: coinvolgere l'anziano, aiutandolo a star bene, a produrre, evitando nel contempo che diventi un costo. Invecchiare meglio significa anche risparmio per le casse pubbliche ma, ovviamente, a noi interessa soprattutto che l'anziano viva comunque bene, col ruolo di protagonista all'interno di un tessuto sociale che a Settimo, per fortuna, è ancora a misura d'uomo. Quasi come un tempo».

IL RUOLO DEGLI ANZIANI. Antonio Puliga è l'assessore comunale ai Servizi sociali e segue da vicino il "Progetto anziano". «Per il Comune», dice, «questo è un impegno prioritario. Gli anziani, come i ragazzi, sono determinanti nella crescita sociale del paese. Per questo sono previsti anche incontri reciproci per farsi conoscere, per sentirsi a vicenda, con iniziative che andranno avanti fino alla fine del 2007. L'iniziativa», aggiunge, «nasce da un presupposto: l'anziano rappresenta un'importante risorsa per la comunità intera, in quanto persona portatrice di competenze e capacità, e dunque in grado di concorrere in maniera diretta al miglioramento della qualità della vita personale e sociale». Esiòdo Deiana, consigliere comunale di opposizione, è perfettamente d'accordo, «Il coinvolgimento di una persona anziana, rappresenta sempre un fatto estremamente positivo. Settimo, con la sua economia prevalentemente agricola in passato, può diventare in questo settore un centro leader all'interno dell'area vasta di Cagliari».

ANTONIO SERRELI

IL PROGRAMMA

Un anno di film e dibattiti

NOVEMBRE

Il Progetto anziano sarà articolato in varie iniziative: conferenze e film su problemi e temi sulla terza età, con dibattiti, discussioni e confronti. Tra le opere in cartello a Casa Dessì, "L'ospite d'inverno" (martedì prossimo), "Il padre della sposa" il 21 novembre, "Su lago dorato" il 28, "Pomodori verdi fritti alla fermata del treno" il 5 dicembre.

Per oggi è in programma una conferenza-dibattito su "Gli anziani e le relazioni familiari". Il 16 novembre, incontro su "mestiere di nonno". Convegno, poi, su "Emozioni e sentimenti nell'età anziana", "La vecchiaia attiva" e "Anziani, memoria e narrazione".

Previsti inoltre i laboratori per aiutare i partecipanti a riflettere sulle proprie relazioni in famiglia e nel proprio ambiente. In programma laboratori di autografia, uno spazio dove esplorare assieme ad altri la propria storia di vita, sviluppando capacità critiche di autoanalisi e una maggiore consapevolezza di sé. E poi, corsi di ballo: oltre a fornire tecniche specifiche e a promuovere la socializzazione, ci si propone la finalità di migliorare la qualità della vita e della salute.

Infine, ci sarà uno spazio di ascolto e consulenza psicologica, a disposizione degli anziani che desiderano esporre ed affrontare dubbi, problemi e domande. Il servizio funziona su appuntamento il mercoledì pomeriggio e ha sede nel Centro culturale. (ant. ser.)